

data 10 giugno 1965, registrato a Brindisi il 16 giugno 1965 al
n.5604/1/Mod.II°;

= che in forza dell'art.35 della Legge 14 febbraio 1963, n.60
le attività patrimoniali e le obbligazioni della Gestione INA-
CASA furono trasferite alla Gestione Case per Lavoratori
(Ges.ca.l.);

= che a norma dell'art.13 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n.1036 e
successive modificazioni la Gestione Case per Lavoratori
(Ges.ca.l.) è stata soppressa e che ai sensi dell'art.14 di
detto decreto i beni immobili di proprietà della Gestione
stessa sono stati devoluti agli Istituti Autonomi per le Case
Popolari delle Province nel cui territorio si trovano;

= che tra i suddetti beni è compreso l'alloggio oggetto del
presente contratto;

= che la predetta assegnataria ha chiesto, avendo ottemperato a
tutti gli obblighi contenuti nel contratto di promessa di fu-
tura vendita, il trasferimento in proprietà dell'alloggio sopra
descritto.

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto nel
cui contesto, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per
le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà denominato
"I.A.C.P." ovvero "Istituto" e la predetta assegnataria "Acqui-
rente" si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1



2) L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, come sopra rappresentato, vende e trasferisce in proprietà alla Leo Addolorata, che accetta ed acquista l'alloggio popolare compreso nel fabbricato sito nel Comune di Brindisi, alla Via Peucezia c.3 - scala C) - piano terzo - interno cinque, con ingresso dalla porta a sinistra del pianerottolo di piano salendo dalle scale, composto di tre vani utili, oltre gli accessori (cucina, bagno, ripostiglio ed ingresso-disimpegno) nonchè una veranda con affaccio su Viale Aldo Moro, e, infine, un locale cantina distinto col n.5, al piano seminterrato della scala C), con ingresso dall'ultima porta a destra del corridoio-disimpegno del piano seminterrato predetto, scendendo dalle scale. -

L'alloggio confina: a nord con Via Peucezia, ad est con proprietà I.A.C.P., a sud con Viale Aldo Moro e ad ovest con vano scala e con proprietà I.A.C.P.. -

Il locale cantina confina: a nord con corridoio-disimpegno in comune, ad est e ad ovest con proprietà I.A.C.P. ed a sud con Viale A. Moro. -

Nel N.C.E.U. di Brindisi alla Partita 1906, in testa I.A.C.P.- Foglio 53- particella 533/21- Via Peucezia c.3- scala C)-piano 3° - int.5- (presentata domanda di condono edilizio il 29 aprile 1986, prot.n.2617 e denuncia di variazione catastale per ampliamento in data 5 luglio 1986, prot.n.2372). -

L'immobile oggetto del presente contratto è meglio indicato



nella planimetria che, esaminata e riscontrata esatta dalle parti e da esse firmata, si allega al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.

L'alloggio viene trasferito in proprietà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza l'obbligo da parte dello I.A.C.P. di ulteriori opere di ultimazione o migliorie.

L'acquirente dichiara di avere perfetta conoscenza dello stato materiale e giuridico e, pertanto, di ricevere l'immobile come sopra venduto, con tutte le servitù attive e passive e nello stato modo e condizione in cui si trova, senza alcuna garanzia per vizi occulti. -

ARTICOLO 2

La presente compravendita viene fatta ed accettata per il prezzo di f.2.623.950=(fire DUEMILIONISEICENTOVENTITREMILANOVE CENTOCINQUANTA) così come pattuito, di comune accordo, nella promessa di futura vendita stipulata il 10 giugno 1965, registrata a Brindisi il 16 giugno 1965 al n.5604/1/Mod.II. -

Detto prezzo la Leo Addolorata ha versato, prima d'ora, nel modo seguente:

a) in parte mediante versamenti mensili in favore della Gestione Case per Lavoratori -Ges.ca.l.-;

b) in parte mediante versamenti mensili in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi. -

Pertanto, l'Istituto subentrato, in virtù degli articoli 13 e



3) 14 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1036, in tutte le attività ed obbligazioni della Gestione Case per Lavoratori (Ges.ca.l.) rilascia all'acquirente ampia, definitiva e liberatoria quietanza, con rinuncia all'iscrizione dell'ipoteca legale. -

Con il che la proprietà dell'alloggio citato con tutti i diritti, azioni, ragioni, vantaggi ed oneri si trasferisce alla acquirente che ne ha già il possesso materiale.

ARTICOLO 3

L'acquirente dichiara di avere cognizione dei titoli giustificativi della proprietà e dello stato materiale e giuridico dello alloggio acquistato e, perciò, di esonerare, come di fatto esonera, l'Istituto venditore dal produrre la legale documentazione.

ARTICOLO 4

L'acquirente non potrà conseguire, nè in affitto nè in proprietà, altro alloggio costruito a totale carico o con il concorso e con il contributo o con il finanziamento agevolato, in qualsiasi forma concessi, dallo Stato o da altro Ente pubblico.

Ogni pattuizione stipulata in violazione del divieto di cui al precedente comma è nulla. -

ARTICOLO 5

A norma dell'art. 39 della Legge Regionale 20 dicembre 1984, n. 54, l'amministrazione dello stabile passa al condominio, da costituirsi in base alle vigenti norme del Codice Civile.

Qualora già costituito, l'acquirente entrerà a far parte del



condominio stesso assumendo i diritti e gli obblighi previsti dal regolamento di condominio per gli altri condomini.

Fino a che il condominio non sia stato, però, formalmente costituito l'amministrazione dello stabile di cui fa parte l'alloggio oggetto del presente contratto, continuerà ad essere tenuta dall'Istituto venditore, al quale l'acquirente s'impegna di corrispondere una quota mensile provvisoria per spese di amministrazione e servizi vari, suscettibile di variazioni annuali.

Dalla data della formale costituzione del condominio, l'amministrazione e gestione dello stabile, nel quale è compreso l'alloggio del presente contratto, passa al condominio stesso e da tale data le spese saranno stabilite dal condominio citato ed a questo direttamente corrisposte dall'acquirente.

Sono vietate le modifiche, trasformazioni ed innovazioni agli elementi comuni dello stabile salvo esplicito consenso scritto dell'Istituto.

ARTICOLO 6

Con riferimento all'art.40 della Legge 28 febbraio 1985, n.47 e successive modificazioni ed integrazioni, il legale rappresentante dell'Istituto venditore dichiara che le opere di costruzione del fabbricato, di cui fa parte l'unità immobiliare dedotta nel presente contratto sono iniziate anteriormente al 1° settembre 1967, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa in data odierna, che al presente atto

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Allegato "A"

Rep.n.2859

Prot. N. 490



ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE N. 5740

OGGETTO: APPROVAZIONE TRASFERIMENTO IN PROPRIETA' MEDIANTE STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI DI COMPRAVENDITA, DI ALLOGGI EX INA CASA ED EX GESCAL ASSEGNATI CON PROMESSA DI VENDITA AI SENSI DELLE LEGGI 28/2/49 N. 43, 26/11/55 N. 1148 E IN PROPRIETA' IMMEDIATA A SENSI DELLA LEGGE 14/2/63 N. 60 E SUCCESSIVE NORME INTEGRATIVE, MODIFICATIVE E REGOLAMENTARI, A FAVORE DEI RELATIVI ASSEGNATARI O LORO EREDI.-

L'anno millenovecentottanta sette Il giorno DIECI del mese di Settembre ore 11,00
in Brindisi, nell'apposita sala delle adunanze dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, sita in Via G.B. Casimiro, n. 27.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con l'assistenza dell'Ing. Antonio LONGO, Coordinatore Generale, con funzioni di Segretario, incaricato della redazione del presente verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
nominato con D.P.G.R. n. 84 dell'11/2/'86

- Viste le leggi 28/2/49 n. 43, 26/11/55 n. 1148 e legge 14/2/63 n. 60 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Considerato:

- 1) che gli assegnatari con promessa di vendita e in proprietà immediata o loro aventi causa di cui all'elenco che, allegato al presente provvedimento deliberativo, ne costituisce parte integrante, sostanziale ed in scindibile (Allegato unico), hanno pagato per intero, o alla scadenza del periodo di ammortamento a suo tempo contrattualmente concordato o anticipatamente in unica soluzione, il prezzo di cessione degli alloggi indicati nello stesso citato elenco a fianco di ciascun nominativo;
- 2) che le citate leggi, espressamente richiamate nei contratti di promessa di vendita a suo tempo stipulati dall'INA-CASA o GESCAL, prevedono che in caso di decesso dell'assegnatario, secondo le norme del diritto successorio, subentrino nel contratto i suoi eredi legittimi o testamentari che siano;
- 3) che non sussistono condizioni ostative al trasferimento della proprietà degli alloggi di che trattasi;

- Con il voto consultivo favorevole del Coordinatore Generale, espresso a sensi di legge;

DELIBERA

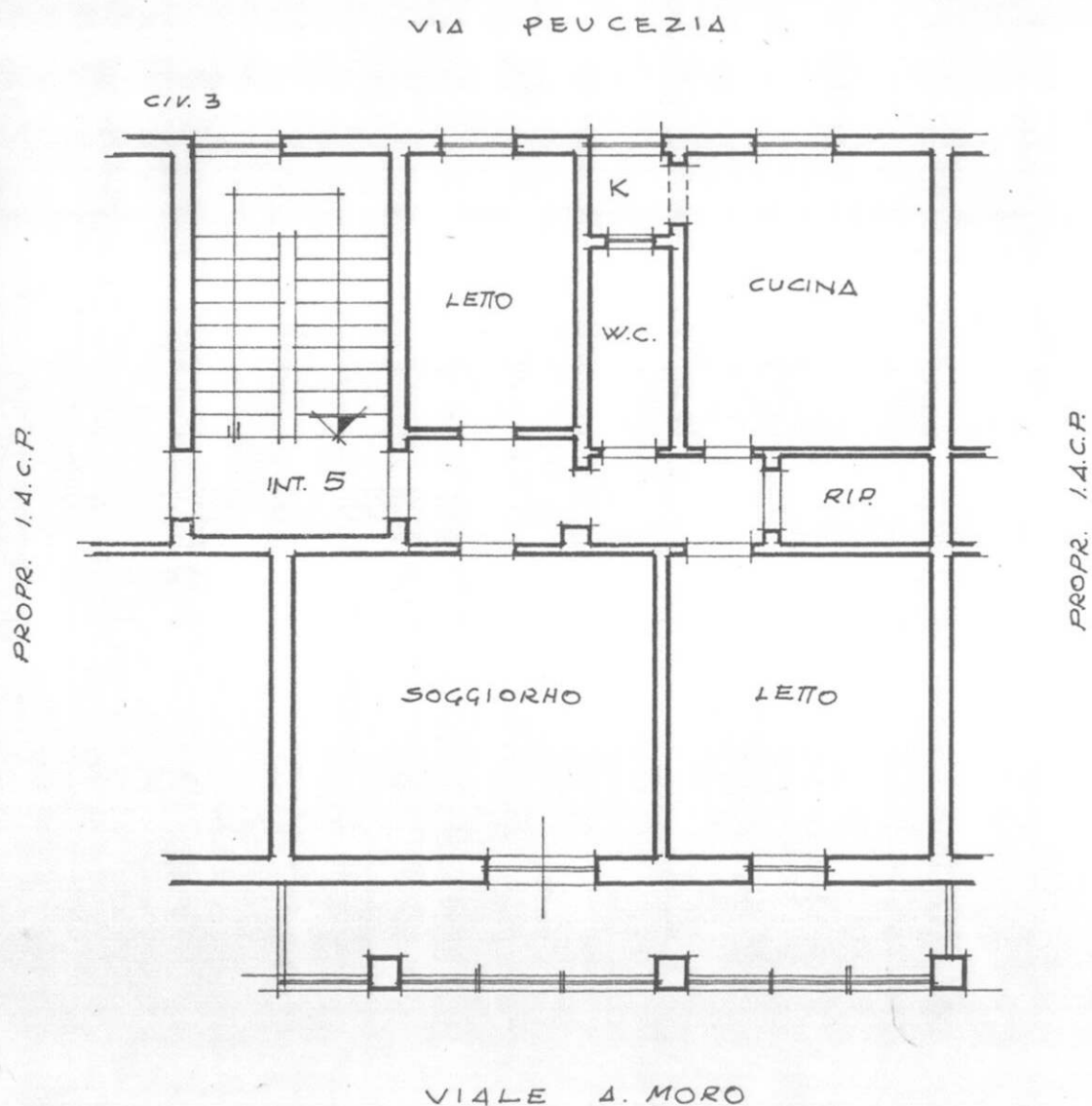
- = DI APPROVARE il trasferimento in proprietà mediante stipula dei relativi contratti di compraendita, degli alloggi ex INA-CASA ed ex GESCAL assegnati con promessa di vendita e in proprietà immediata ai sensi delle leggi 28/2/1949 n. 43, 26/11/1955 n. 1148 e legge 14/2/63 n. 60 e successive norme integrative, modificative e regolamentari, a favore dei relativi assegnatari o loro eredi di cui all'elenco che, allegato al presente provvedimento deliberativo, ne costituisce parte integrante sostanziale ed inscindibile (Allegato unico) dando mandato al competente Servizio Affari Legali e Utenza di provvedere a quanto occorrente per il perfezionamento della pratica.=

PLANIMETRIA DELL' ALLOGGIO IN BRINDISI

ALLA VIA PEUCEZIA N° 3, SCALA C, PIANO TERZO, INT. 5

ASSEGATARIO : SIG.RA LEO ADDOLORATA

PIANTA PIANO TERZO



DISEGNO IN SCALA 1:100

=DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' =

Io sottoscritto Dott.Ing.ELIA Erminio,nato il 4 settembre 1926 in Oria e domiciliato in Brindisi,nella qualità di Commissario Straordinario e legale rappresentante pro-tempore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, avanti il dott.Vincenzo LOIACONO, Notaio in Brindisi, con studio alla Piazza Cairoli, c.33, assumendo piena responsabilità a norma di legge

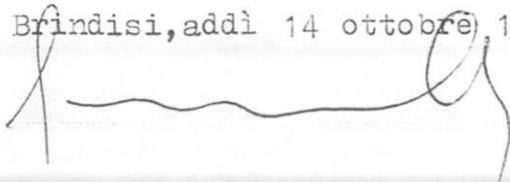
- D I C H I A R O -

che le opere relative alla costruzione del fabbricato sito in BRINDISI, alla via Peucezia,c.3, comprendente l'alloggio popolare al piano terzo, scala "C" interno cinque e relativi accessori, di proprietà di questo Istituto, sono state iniziate anteriormente al 1° settembre 1967.-

La presente dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà a mente dell'art.4 della Legge 4 gennaio 1968,n.15 ed ai fini dell'art.40-comma 2°-della legge 28 febbraio 1985,n.47 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Brindisi,addì 14 ottobre 1988

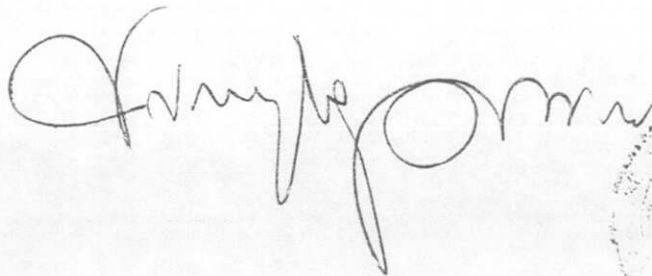


Io sottoscritto comm.dott.Vincenzo LOIACONO, Notaio
in Brindisi, iscritto nel Collegio Notarile di Brin
disi

CERTIFICO

che il dichiarante dott.ing.ELIA Erminio, nato il 4
settembre 1926 in Oria, nella sua qualità di Commis
sario Straordinario e legale rappresentante pro-tem
pore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari del
la Provincia di Brindisi, con sede in Brindisi, alla
via G.B.Casimiro, c.27, ove domicilia per la carica,
della cui identità personale e qualità io Notaio so
no certo, previa ammonizione sulla responsabilità pe
nale cui può andare incontro in caso di dichiarazio
ne mendace, ha reso e sottoscritto, in mia presenza,
l'antescritta dichiarazione sostitutiva di atto di
notorietà.

Brindisi, addì quattordici ottobre millenovecentottan
totto.



RIPARTIZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

SI ATTESTA che la presente è stata prodotta su n. 1+4 originale

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	Legge 20.2.1985, n. 47.
	PROVINCIA	BRINDISI
IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO		
N. PROTOCOLLO		

B	N. PROGRESSIVO	03902102105
---	----------------	-------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI		PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali: 1 ☒ SI 2 ☐ NO		COGNOME O DENOMINAZIONE <u>IST. ALT. CASO</u>	
		NOME <u>POPOLARI</u>	
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)		RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE PROVINCIA
1 COMPRAVENDITA		<u>BRINDISI</u>	<u>BR</u>
— da privati ☐ 1		FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	
— da impresa di costruzioni ☐ 2		<u>VIA CASIMIRO</u>	
— da altra impresa ☐ 3		C.A.P. <u>72100</u>	
— da altri ☐ 4		LOTTIZZAZIONE	
2 DONAZIONE o/o SUCCESSIONE ☐ 5		Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:	
3 COSTRUITA IN PROPRIO ☒ 6		1 ☒ NO	
		2 ☐ SI con lottizzazione autorizzata e convenzionata	
		3 ☐ SI con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata	



CIT.	ORIGINALE PER IL COMUNE
29 APR 1986	ARRIVO



Al Signor Sindaco del Comune di

MUNICIPIO DI BRINDISI

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE

NOME

NUMERO DI CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA

COMUNE

PROVINCIA (sigla)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

C.A.P.

NATURA GIURIDICA

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F)

giorno

DATA DI NASCITA

mes

anno

STATO CIVILE

TITOLO DI STUDIO

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

CONDIZIONE PROFESSIONALE

QUALIFICA

ATTIVITÀ ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà

1 ☐

Locazione

3 ☒

Possesso ad altro titolo reale

2 ☐

Altro

4 ☐

(specificare)

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO
VIA PASCALIA 3 C.A.P. **72100** COMUNE **BRINDISI** PROVINCIA (sigla) **BR**

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa numero/i di mappa
 - Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa numero/i di mappa
 subalterno

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☒	2 ☒
- Zona C	3 ☐	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☐
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☐ sì 2 ☒ no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1 ☐
 - Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☒
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☒ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☐
 dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☐ Anno di ultimazione: 19

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☒ sì 2 ☐ no 3 ☐ parzialmente

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra n. — Superficie
 (compreso il seminterrato)
 — Piani entroterra n. - utile abitabile
 (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq
 — Volume totale mc per servizi ed accessori esclusi gli accessori interni alle abitazioni. (Snr) mq
 (vuoto per pieno)
 Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☐ sì 2 ☒ no

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI												
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq						
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Difficoltà della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.		c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.																					
N. licenza o concessione _____ Data di rilascio _____ giorno mese anno 1 9 _____ Superficie assentita mq _____ Volume assentito mc _____	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;">— da 0 a 200 mq 1 ☐</td> <td style="width: 50%;">— da 1.001 a 1.500 mq 5 ☐</td> </tr> <tr> <td>— da 201 a 400 mq 2 ☐</td> <td>— da 1.501 a 2.000 mq 6 ☐</td> </tr> <tr> <td>— da 401 a 600 mq 3 ☐</td> <td>— da 2.001 a 4.000 mq 7 ☐</td> </tr> <tr> <td>— da 601 a 1.000 mq 4 ☐</td> <td>— da 4.001 a 10.000 mq 8 ☐</td> </tr> <tr> <td></td> <td>— oltre 10.000 mq 9 ☐</td> </tr> </table>			— da 0 a 200 mq 1 ☐	— da 1.001 a 1.500 mq 5 ☐	— da 201 a 400 mq 2 ☐	— da 1.501 a 2.000 mq 6 ☐	— da 401 a 600 mq 3 ☐	— da 2.001 a 4.000 mq 7 ☐	— da 601 a 1.000 mq 4 ☐	— da 4.001 a 10.000 mq 8 ☐		— oltre 10.000 mq 9 ☐										
— da 0 a 200 mq 1 ☐	— da 1.001 a 1.500 mq 5 ☐																						
— da 201 a 400 mq 2 ☐	— da 1.501 a 2.000 mq 6 ☐																						
— da 401 a 600 mq 3 ☐	— da 2.001 a 4.000 mq 7 ☐																						
— da 601 a 1.000 mq 4 ☐	— da 4.001 a 10.000 mq 8 ☐																						
	— oltre 10.000 mq 9 ☐																						
d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera																							
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td colspan="4">Abitazione/i utilizzate</td> </tr> <tr> <td style="width: 33%;"><i>Proprietà e usufrutto</i></td> <td style="width: 33%;"><i>Locazione</i></td> <td colspan="2" style="width: 34%;"><i>Altro titolo</i></td> </tr> <tr> <td>— residenza primaria n. _____</td> <td>— uso abitativo n. _____</td> <td colspan="2">— uso abitativo n. _____</td> </tr> <tr> <td>— residenza non primaria n. _____</td> <td>— uso non abitativo n. _____</td> <td colspan="2">— uso non abitativo n. _____</td> </tr> <tr> <td>— uso non abitativo n. _____</td> <td colspan="3">Abitazione/i non utilizzate n. _____</td> </tr> </table>				Abitazione/i utilizzate				<i>Proprietà e usufrutto</i>	<i>Locazione</i>	<i>Altro titolo</i>		— residenza primaria n. _____	— uso abitativo n. _____	— uso abitativo n. _____		— residenza non primaria n. _____	— uso non abitativo n. _____	— uso non abitativo n. _____		— uso non abitativo n. _____	Abitazione/i non utilizzate n. _____		
Abitazione/i utilizzate																							
<i>Proprietà e usufrutto</i>	<i>Locazione</i>	<i>Altro titolo</i>																					
— residenza primaria n. _____	— uso abitativo n. _____	— uso abitativo n. _____																					
— residenza non primaria n. _____	— uso non abitativo n. _____	— uso non abitativo n. _____																					
— uso non abitativo n. _____	Abitazione/i non utilizzate n. _____																						
e - Accatastamento																							
Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale _____																							
f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)																							
Dimensione e consistenza		Servizi ad uso diretto del fabbricato																					
— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. _____ — Piani entro terra n. _____ — Struttura portante prevalente: — pietre o mattoni 1 ☐ — prefabbricata 3 ☐ — cemento armato 2 ☐ — mista e altra 4 ☐		— Allacciamento rete fognante 1 ☐ — Allacciamento rete elettrica 2 ☐ — Approvvigionamento idrico da acquedotto 3 ☐ — Impianto termico centralizzato 4 ☐ — Ascensore 5 ☐																					
Abitazioni comprese nel fabbricato n. _____ Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 ☐ si 2 ☐ no		Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato Con attrezzature fisse ad uso ricreativo 1 ☐ Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative 2 ☐ Senza attrezzature fisse 3 ☐ Spazi per parcheggi 4 ☐																					
B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE																							
a. Natura e consistenza																							
— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni: — Interni alle abitazioni (Su) mq <u>8,00</u> — Esterni alle abitazioni (Snr) mq <u>1,00</u> (1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D.																							
Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☐ si 2 ☒ no																							
b - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)																							
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;">Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione</td> <td style="width: 50%;">Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare:</td> </tr> <tr> <td>indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni). (Su) mq <u>75,00</u></td> <td>N. piani del fabbricato <u>4</u></td> </tr> <tr> <td></td> <td>N. abitazioni del fabbricato <u>8</u></td> </tr> </table>				Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione	Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare:	indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni). (Su) mq <u>75,00</u>	N. piani del fabbricato <u>4</u>		N. abitazioni del fabbricato <u>8</u>														
Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione	Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare:																						
indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni). (Su) mq <u>75,00</u>	N. piani del fabbricato <u>4</u>																						
	N. abitazioni del fabbricato <u>8</u>																						
c - Accatastamento																							
Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale <u>4,9</u>																							

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).

Lire/mq 5 .000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile

mq 8 .00

3) Superficie non residenziale mq 1 .00 x 0.6 =

mq 1 .00

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3)

mq 8 .00

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta

Lire/mq 5 .000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

Lire 40 .000

6) Oblazione da versare

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione

mq 1 .00

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4)

mq 1 .00

Misura dell'oblazione

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1)

Lire/mq 0 .000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9)

Lire/mq 0 .000

11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10)

Lire 0 .000

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8)

Lire 0 .000

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12)

Lire 0 .000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)

Lire 0 .000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14)

Lire 40 .000

16) Somma versata in data:

giorno mese anno 2 1 0 4 1 9 8 5

- in unica soluzione

Lire 102 .000

- 1° rata

Lire 0 .000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate ☐

fino a 8 rate ☐

fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

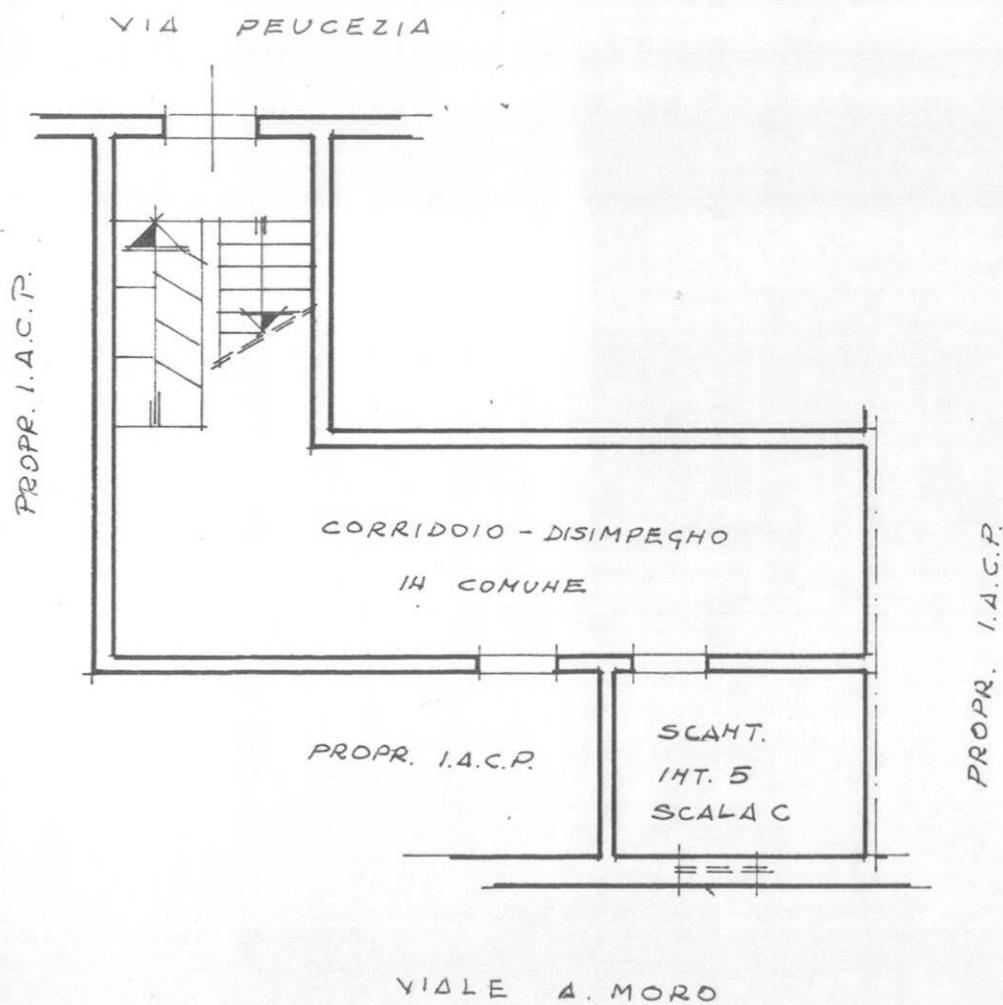
- RICEVUTA AVVENUTO VERSAMENTO
- ATTO NOTORIO
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA delle opere
- RICHIESTA NULLA OSA AL PROPRIETARIO (COPIA)

Data

Firma del richiedente

Geo Addolorato

PIANTA PIANO SEMINTERRATO



IL TECNICO

Geom. *Lavino*

DI Cessione

ASSEGNATARIO	EX CANTIERE	COMUNE	VIA	SALE	PIÙ	PREZZO DI CESSIONE
LEO Addolorato	11251	BRINDISI	Peucezia	C	2°	2.623.950.==
MONTEDORO Domenico	"	"	"	"	R	2.566.375.==
MARRA Damiano	"	"	"	A	3°	2.623.950.==
BARI Palma	13575	OSTUNI	L.go Risorg.to	A	R	2.528.100.==
BERNARDIS Sante	15633	FASANO	A. De Gasperi	B	2°	3.129.300.==
COLUCCI Francesco ;	15633	"	"	A	3°	3.043.500.==
CAZZATO Cosimo	12190	S.PIETRO V.	Vanoni	A	2°	2.921.700.==
DE LEONARDIS Andrea	11150	BRINDISI	Giovanni Bosco	F	1°	2.660.064.==
DE Ceglie Nicola	12656	"	G. Gozzano	A	R	2.760.400.==
CUPPONE Pasquale	10125	"	Germanico	E	3°	2.616.240.==
SCARDICCHIO Vito	11150	"	C. Cattaneo	C	1°	2.709.000.==
GIGLIO Salvatore	11150	"	S. Giovanni Bosco	F	3°	3.104.400.==
DE SOLDA Giuseppe	8531	"	Tirolino	A	1°	1.831.350.==
LEO Salvatore	"	"	"	triza	R	2.085.000.==
FILIPPO Luigi	6273	S.PIETRO V.	Pola	"	1	2.136.000.==
LEGROTTAGLIE Giovanni	16979	S.VITO II.	Tevere	C	2°	2.552.910.==

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Erminio ELIA)

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



REDAZIONE
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

6657 2 OTT. 87
seduta
del 2 OTT. 87
PRENDE ATTO

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Mariello

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Commissario Straordinario e dal Segretario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Ing. Erminio ELIA

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Ing. Antonio LONGO

Si attesta e certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Ente il giorno di mercato

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Dott. Ing. Antonio LONGO

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

VISTO:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL SEGRETARIO

19 OTT 1987

Per copia conforme all'originale

Brindisi, li 19 OTT 1988

19 OTT 1988

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



alligasi sotto la lettera "C",per formarne parte integrante ed inscindibile.

L'acquirente Leo Addolorata dichiara di avere apportato, senza autorizzazione dell'Istituto,modifiche all'appartamento rilevanti ai fini della disciplina urbanistica e di avere, di conseguenza,presentato domanda di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985,n.47 e successive modificazioni,come risulta dalla copia autentica della domanda e dal relativo versamento che al presente atto si allegano sotto le lettere "D" e "E". -

In relazione alla richiesta di sanatoria l'acquirente dichiara di non avere alcun titolo di rivalsa nei confronti dell'Istituto e,se titolo vi fosse,di rinunciare espressamente ad ogni azione in tale senso per sè e propri aventi causa. -

Si impegna,pertanto,nei confronti dell'I.A.C.P., a rimborsare al medesimo,a semplice richiesta,qualunque somma,tassa e tributo questi dovesse essere chiamato a pagare in dipendenza della domanda di condono testè citata. -

ARTICOLO 7

A norma dell'art.10 del vigente statuto dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi e dell'Art.17 del C.C.N.L. 1983/1985, il presente contratto viene controfirmato dal Coordinatore Generale di detto Istituto e, in caso di sua assenza o impedimento, dal suo facente funzioni.

ARTICOLO 8

Per quanto non espressamente convenuto nel presente contratto,

le parti fanno riferimento alle norme della legislazione
vigente in materia di edilizia residenziale pubblica e civili
listica per quanto compatibili.

ARTICOLO 9

Le parti autorizzano il signor Conservatore dei Registri
Immobiliari di Brindisi a trascrivere il presente atto e rinun-
ziano a qualsiasi iscrizione d'ufficio.

ARTICOLO 10

Le spese, imposte e tasse, comunque conseguenti al presente
contratto, sono a carico dell'acquirente.

Sono altresì a carico dell'acquirente le spese degli allegati
al presente atto.

ARTICOLO 11

Agli effetti della esecuzione del presente contratto le parti
eleggono rispettivamente il proprio domicilio: l'Istituto nella
propria sede e l'acquirente nell'alloggio assegnatole, ove
l'Istituto potrà comunicare e far notificare ogni atto sia
giudiziale che extragiudiziale.

ARTICOLO 12

Per ogni controversia dipendente o inerente al presente
contratto è esclusivamente competente il Foro di Brindisi. -

ARTICOLO 13

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere
essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto, sicchè
la violazione di una soltanto di esse comporta la immediata ri

soluzione del contratto.

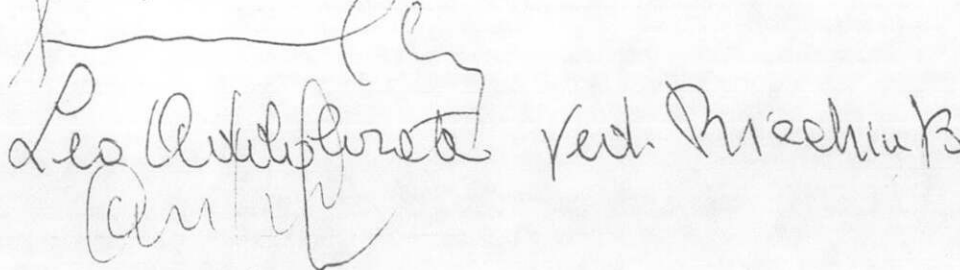
ARTICOLO 14

Le parti invocano l'applicazione dei benefici ed agevolazioni fiscali previste dalle leggi vigenti in materia di edilizia residenziale pubblica. -

Il legale rappresentante dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, alienante, dichiara che il presente atto di assegnazione definitiva di alloggio è esente da INVIM, perchè conseguente a contratto, con patto di futura vendita, vincolante per entrambe le parti, stipulato anteriormente al 1° gennaio 1973 (Ris. 250224 del 31 marzo 1977 - Direz. Gen. Tasse).

Il presente atto rimane depositato ai rogiti del Notaio dott. Vincenzo LOIACONO da Brindisi che ne autentica le firme, il quale è autorizzato a rilasciarne copia a chiunque ne faccia richiesta.

Brindisi, addì 14 ottobre 1988


The block contains two handwritten signatures. The signature on the left is written in dark ink and appears to be 'Leo Adelforo'. The signature on the right is written in a lighter ink and appears to be 'Ved. Pirelli'. There is a horizontal line above the signatures.

=====

Numero 2859 del Repertorio - Numero 269 Raccolta

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Io comm.dott.Vincenzo LOIACONO, Notaio in Brindisi,

iscritto nel Collegio Notarile di Brindisi

CERTIFICO

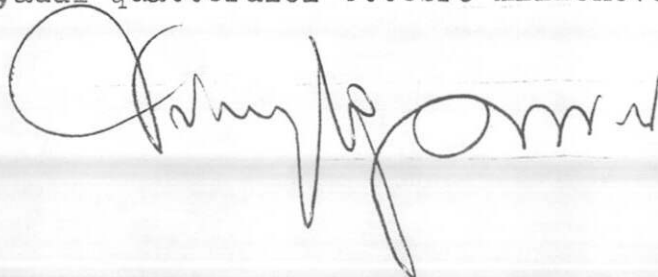
che previa rinunzia, col mio consenso, all'assistenza dei testimoni, i signori:

1)- Dott.Ing.ELIA Erminio, nato il 4 settembre 1926 in Oria, nella sua qualità di Commissario Straordinario e legale rappresentante pro-tempore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, con sede in Brindisi, alla via G.B.Casimiro, c.27, ove domicilia per la carica;

2)- LEO Addolorata vedova Ricchiuto, nata addì 11 febbraio 1919 a Brindisi e quì domiciliata al Largo Peucezia, c.7/4,e

3)- Dott.Ing.LONGO Antonio, nato addì 8 giugno 1937 a Francavilla Fontana, quale Coordinatore Generale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, con sede in Brindisi, alla via G.B.Casimiro, c.27, ove domicilia per la carica, delle cui identità personali, qualità e poteri idonei io Notaio sono certo, hanno apposto in mia presenza le proprie firme in calce, a margine dei fogli intermedi e sugli allegati dell'antescritto atto.

Brindisi, addì quattordici ottobre millenovecentottantotto.

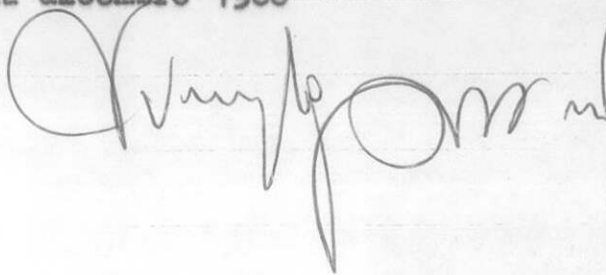


Registrato a Brindisi il 26 ottobre 1988 al n.99/Mod.II-Valut.

Trascritto a Brindisi il 4 novembre 1988 al n.15179/12902

Copia conforme all'originale ad uso convenevole

Brindisi, addì 22 dicembre 1988

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'V. Vignola', written in a cursive style.